

**AUTOMOTIVE**

**OPPORTUNITÀ STELLANTIS**

*Dopo le dimissioni del ceo Carlos Tavares si apre una nuova fase. Per il presidente della Regione Piemonte Cirio può essere l'occasione per rilanciare lo stabilimento di Mirafiori e le attività italiane del Gruppo*

**LIGURIA MAGLIA NERA**

**Sette mesi per l'invalidità all'Inps**

Di Gregorio a pagina 6

**SPETTACOLI**

**Il barbiere di Siviglia al teatro Cavour**

Servizio a pagina 7

■ Grande preoccupazione a Torino e in Piemonte, terre tradizionalmente legate all'automotive, per il terremoto in casa Stellantis, ma anche grandi aspettative per una svolta e un rilancio delle attività in Italia.

Il CdA del Gruppo, sotto la presidenza di John Elkann, ha infatti accettato le dimissioni di Carlos Tavares dalla carica di Chief Executive Officer (Ceo), con effetto immediato.

Il processo per la nomina di un nuovo Ceo permanente - spiega la società in una nota - è già in corso, a cura di un 'Comitato Speciale' del Consiglio. Si concluderà entro la prima metà del 2025. Nel frattempo, viene istituito un nuovo Comitato Esecutivo, presieduto da John Elkann.

Loredana Polito a pagina 2

**LA DENUNCIA DEL SINDACATO UGL-FNA**

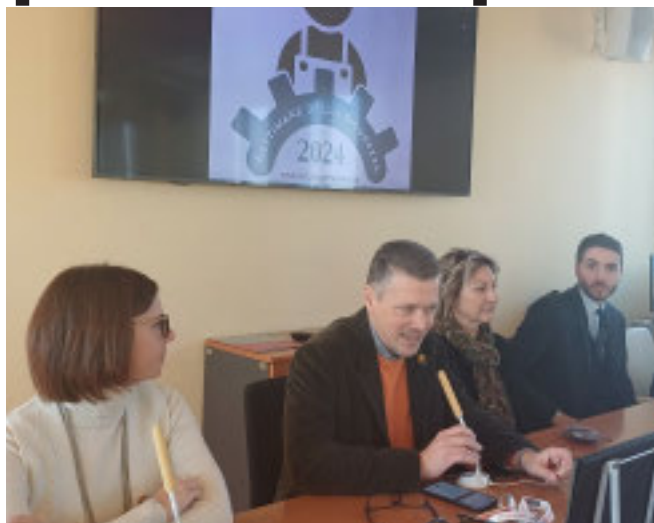
**Amt, in tilt il sistema per le ferie di Capodanno**



Amt, l'azienda di trasporto pubblico genovese, punta ad essere più moderna, ma si arena sul sistema di prenotazione ferie per gli autisti. È successo ieri, come denuncia Roberto Piccardo, segretario regionale di Ugl-Fna. «Con l'apertura delle richieste di ferie per Capodanno, il sistema di richiesta congedi è andato nuovamente in tilt, lasciando i dipendenti frustrati e, francamente, esausti - dice Piccardo - Non è la prima volta che il sistema si dimostra inadatto a gestire la mole di richieste. È quasi paradossale che una realtà che si propone di essere il pilastro della mobilità del futuro faticosi a spostare le ferie dei suoi dipendenti senza generare caos»

**SETTIMANE DELLA SICUREZZA**

**Prevenzione e formazione per un lavoro più sicuro**



Con la conferenza stampa al grattacielo della Città Metropolitana di Torino è iniziata ieri la quindicesima edizione delle Settimane della Sicurezza promosse da Sicurezza e Lavoro. «Da quindici anni - spiega Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - organizziamo iniziative con Istituzioni, sindacati, associazioni, imprese, lavoratori e lavoratrici, studenti e studentesse e familiari delle vittime, per confrontarci su salute, sicurezza e diritti nei luoghi di lavoro, senza retorica».

Servizio a pagina 3

**Vistodagenova**

di Dino Cofrancesco\*



**Le incomprensioni della cultura azionista**

■ Filippo La Porta, sull'Unità del 15 novembre u.s., dedica una lunga recensione al saggio di Luciano Lanna, «Attraversare la modernità. Il pensiero inattuale di Augusto Del Noce» (Ed. Cantagalli). Riconosciuta l'alta cifra filosofica di Del Noce, uno dei più prestigiosi pensatori cattolici del '900, ne mette in luce anche i limiti che sarebbero costituiti dalla parte propositiva del suo pensiero. Posto che la riflessione, per Del Noce, diventa «barbara quando si distacca dalla sapienza della tradizione, dai valori permanenti, da un ordine eterno e immutabile, dall'esperienza di una evidenza primaria delle cose», si chiede La Porta, «chi si farebbe portatore di questa evidenza e a quale diritto? Chi interpreta legittimamente quei valori e quell'ordine eterno?». Sono domande legittime che, però, non colgono il vero problema. Il pensiero controrivoluzionario non è rilevante per l'apologia che fa dell'ancien régime, ma per quello che ci fa capire del mondo moderno. Se avesse letto il saggio di Francesco Perfetti, «Dove va la storia contemporanea. Augusto Del Noce e l'interpretazione transpolitica» (Ed. Arago), a La Porta non sarebbe sfuggito il contributo fondamentale che Del Noce diede alla comprensione di un regime, quello fascista, che ha segnato la storia del secolo breve e non solo italiano. Quando a Del Noce contrappone Nicola Chiaromonte - il grande saggista e critico letterario direttore di Tempo Presente - che «non credeva nel soprannaturale o nel sovrumano ma aveva il senso del sacro e una cognizione del limite che gli avveniva dall'antica Grecia» - La Porta ripropone uno stereotipo duro a morire, quello dell'esemplarità della cultura elaborata dal Partito d'Azione, il laicissimo partito della terza via tra liberalismo e socialismo. In realtà, con tutto il rispetto per Chiaromonte, quella cultura, col suo moralismo intransigente, col suo illuminismo fuori stagione, è lo stile di pensiero che, ancora oggi, impedisce una visione serena e distaccata del fascismo: ne parla come se dovesse redigere un bollettino storico per l'Anpi, considerandolo un tumore maligno che si riforma di continuo e contro il quale la vigilanza non è mai troppa.

\*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it

**ZIGNAGO (SP)**

**Acido nel calice: parroco ustionato alla Messa**

I carabinieri indagano su un episodio grave avvenuto domenica scorsa, durante la Messa nella chiesa di Sant'Andrea a Valgiuncata, nel comune di Zignago (La Spezia). Il parroco, infatti, è stato trasportato al pronto soccorso dopo aver bevuto un liquido urticante, forse un acido, dal calice sacerdotale durante la celebrazione. Don Mario Perinetti ha immediatamente avvertito una sensazione di bruciore alla bocca e al viso che brevemente si è estesa anche allo stomaco. La Messa è stata interrotta e i fedeli hanno tempestivamente chiamato i soccorsi di fronte al malore del prelado 83enne. I volontari della Pubblica assistenza di Zignago hanno raggiunto la chiesa insieme a un medico e un infermiere dell'automedica Delta 3. Il prete è stato trasportato presso il pronto soccorso. Sull'episodio indagano i carabinieri per capire se la presenza del liquido urticante sia frutto di una disattenzione o di un gesto intenzionale.

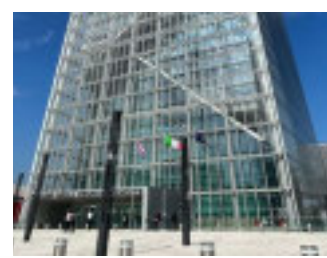
**PRENOTAZIONI ONLINE**

**Porte aperte al Grattacielo Piemonte venerdì 6 dicembre**

■ In occasione delle prossime festività natalizie, la Regione Piemonte lancia una speciale edizione dell'iniziativa 'Grattacielo Piemonte a porte aperte'.

È ora infatti possibile prenotare online una visita gratuita al Palazzo di piazza Piemonte 1 a Torino, sede istituzionale del Governo regionale.

Saranno novecento le persone che potranno effettuare le visite il prossimo venerdì 6 dicembre, con slot ogni trenta minuti, dalle



ore 16.30 alle 21.30, con la salita al piano 41 del Grattacielo, che con i suoi oltre 200 metri di altezza è il punto panoramico più alto della città di Torino.

La prenotazione è obbligatoria per ogni persona, compresi i minori (non potrà essere consentito l'accesso in mancanza della registrazione) e può essere effettuata, fino all'esaurimento dei posti disponibili, collegandosi sul sito web dell'ente, all'indirizzo: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

**ILLUMINAZIONE A TORINO**

**Scanderebech (FI) denuncia sprechi**

■ Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Torino, la capogruppo di Forza Italia Federica Scanderebech ha presentato un'interpellanza per chiedere chiarimenti sull'accensione diurna dei lampioni in alcune aree di Torino, tra cui il tratto di corso Regina Margherita di fronte al Parco della Pellerina e altre zone del centro. Per Scanderebech «ogni lampione acceso inutilmente di giorno rappresenta una cattiva gestione delle finanze pubbliche, che non risponde a un uso responsabile e razionale delle risorse. In un momento in cui è essenziale ottimizzare i costi per garantire servizi migliori, questo spreco incrementa inutilmente le spese».

**TORINO**

**«I Cento Torino» per mangiare bene**

Servizio a pagina 2

**CUNEO**

**Torna il raduno delle mongolfiere a Mondovì**

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

■ Grande preoccupazione a Torino e in Piemonte, terre tradizionalmente legate all'automotive, per il terremoto in casa Stellantis, ma anche grandi aspettative per una svolta e un rilancio delle attività in Italia.

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Stellantis, riunitosi sotto la presidenza di John Elkann, ha infatti accettato le dimissioni di Carlos Tavares dalla carica di Chief Executive Officer (Ceo), con effetto immediato.

Il processo per la nomina di un nuovo Ceo permanente - spiega la società in una nota - è già in corso, a cura di un 'Comitato Speciale' del Consiglio. Si concluderà entro la prima metà del 2025. Nel frattempo, viene istituito un nuovo Comitato Esecutivo presieduto da John Elkann.

Il Gruppo Stellantis intanto conferma la guidance presentata alla comunità finanziaria il 31 ottobre 2024 in relazione ai risultati dell'intero anno 2024.

Il Senior Independent Director di Stellantis, Henri de Castries, commenta: «Il successo di Stellantis sin dalla sua creazione si è basato su un perfetto allineamento tra gli azionisti di riferimento, il Consiglio e il Ceo. Tuttavia, nelle ultime settimane sono emerse vedute differenti che hanno portato il Consiglio e il Ceo alla decisione».

Queste invece le parole del presidente John Elkann: «Siamo grati a Carlos per il suo impegno costante in questi anni e per il ruolo che ha svolto nella creazione di Stellantis, in aggiunta ai precedenti rilanci di Psa e di Opel, dando avvio al nostro percorso per diventare un leader globale nel settore. Intendo mettermi subito al lavoro con il nostro nuovo Comitato Esecutivo ad interim, con il supporto di tutti i nostri colleghi di Stellantis, mentre completiamo il processo di nomina del nuovo Ceo. Insieme garantiremo la puntuale attuazione della strategia della Società nell'interesse di lungo termine di Stellantis e di tutti i suoi stakeholders».

La Borsa ha già emesso il

GRUPPO STELLANTIS

# Dimissioni Tavares, opportunità per Torino

*Si apre una nuova fase. Per il governatore Cirio può essere l'occasione per rilanciare Mirafiori*



primo verdetto: peggiora Stellantis in Piazza Affari all'indomani delle dimissioni immediate dell'amministratore delegato Carlos Tavares, con il titolo che è arrivato a segnare un calo del 10% a 11,28 euro, toccando un nuovo minimo dal 2 luglio del 2022, quando scese fino a 11,2 euro. Riduce il calo invece Renault (-1,46% a 39,94 euro), il cui amministratore delegato Luca De Meo è considerato tra i papabili alla successione di Carlos Tavares.

Per il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, le dimissioni di Tavares sono state «inaspettate: ne prendiamo atto, bisognerà capirne le motivazioni reali

Carlos Tavares (a sinistra) si è dimesso da ceo. Al suo posto guiderà il Gruppo John Elkann (a destra) in attesa della nomina di un nuovo amministratore delegato, che verrà scelto entro la prima metà del 2025

perché da queste capiremo anche quelli che potranno essere i passaggi futuri. Quello che sarà importante è lavorare e augurarci, anzi non solo augurarci, ma impegnarci a monitorare, perché questa sia una governance che pensi più all'Italia di quanto non ha fatto Tavares in passato».

«Quello che conta per noi come Regione - afferma il governatore del Piemonte - è continuare a vigilare in assoluto perché vengano mantenuti gli impegni che si sono assunti con noi e con il Comune di Torino, per quanto riguarda gli investimenti in Piemonte, nello specifico su Mirafiori, sul secondo modello in arrivo per gennaio del 2026 nel nostro

stabilimento e per tutti i progetti che avevamo condiviso con la vecchia governance. Questo sarà il primo impegno che dovrà essere mantenuto dalla nuova governance e questa sarà la nostra attenzione massima», Per Cirio «bisogna guardare anche i cambiamenti come un'opportunità e l'opportunità è rilanciare, più di quanto Tavares ha fatto in passato, il ruolo dell'Italia all'interno di Stellantis».

Secondo il sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo, «la notizia delle dimissioni di Tavares apre una nuova fase per Stellantis. Ovviamente con le altre istituzioni del territorio staremo attenti e vigileremo sulle ricadute che questo avrà sui lavoratori e sulle lavoratrici e sulle aziende dell'indotto, nell'auspicio che il nuovo amministratore delegato che verrà individuato possa intensificare le azioni su questo nostro territorio, che ha dato tanto all'industria dell'auto italiana e che può ancora dare molto in futuro». «Siamo fortemente convinti - conclude il primo cittadino - che Torino debba giocare un ruolo di ancora maggior protagonismo nelle strategie del Gruppo Stellantis».

Anche i sindacati esprimono forti preoccupazioni.

Per il segretario generale della Fim Cisl, Ferdinando Uliano, «le dimissioni dell'amministratore delegato di Stellantis, Carlos Tavares, rappresentano un momento di svolta per l'azienda e per il settore automobilistico italiano». «Ora - prosegue Uliano - più che mai, diventa fondamentale individuare rapidamente un nuovo amministratore delegato che possa rispondere positivamente alle istanze da noi poste e che possa in tempi brevi aprire con noi il confronto necessario per rispondere positivamente alle nostre richieste: servono investimenti strategici in Italia, a partire dall'introduzione di una nuova piattaforma produttiva small, nuovi modelli, investimenti in ricerca e sviluppo, serve confermare la giga-factory di Termoli, garanzie che non ci siano chiusure di stabilimenti e licenziamenti unilaterali».

«Dopo le dimissioni dell'ad Tavares - afferma Rocco Palombella, segretario generale della Uilm - ci aspettiamo nel tempo più breve possibile un nuovo management che dia discontinuità rispetto al passato sugli impegni occupazionali, produttivi e industriali nel nostro Paese. Il nuovo ad abbia a cuore gli stabilimenti e i lavoratori italiani. Riporti in Italia la produzione di auto e rilanci il polo del lusso Maserati». «Per gestire la transizione - conclude Palombella - serve responsabilità e tutela dell'occupazione e delle professionalità».

Dura anche la reazione del segretario generale della Fiom Cgil, Michele De Palma: «Tavares si è dimesso. I lavoratori italiani rimangono. E noi vogliamo un piano industriale e occupazionale subito».



SEDICESIMA EDIZIONE

## Alla scoperta del buon cibo con la guida «I Cento Torino» 2025

*Novità e conferme per il meglio della ristorazione «Top» e «Pop»*

Silvia Galli

■ Dicembre non sarebbe lo stesso se non arrivasse in libreria la nuova edizione de «I Cento Torino»: la guida alla ristorazione torinese pubblicata da Edt, a cura di Stefano Cavallito e Alessandro Lamacchia e Luca Iaccarino, punto di riferimento per chi cerca il meglio della ristorazione cittadina, e apprezza il mesh up tra innovazione e tradizione.

Cento preziosi indirizzi, come di consueto suddivisi tra ristoranti 'Top' e locali 'Pop', ma che, come sempre accade, propone novità significative che riflettono l'evoluzione della gastronomia e del pubblico.

Per i ristoranti 'Top', quest'anno, gli autori hanno scelto un nuovo approccio: un ordine alfabetico che celebra la qualità di ogni locale, senza rigide gerarchie. Ma per non togliere il gusto della gara, è presentata una 'Top Ten': i dieci ristoranti imperdibili, ideali per chi desidera scoprire i gioielli della cucina torinese. Come dire: questi sono i dieci ristoranti che se state a Torino non potete proprio non conoscere.



Questo cambiamento nasce dalla consapevolezza che la scelta del miglior ristorante dipende dal momento e dalle preferenze personali: che si tratti di cucina classica, contemporanea, oppure di un'esperienza creativa, ogni locale ha il suo momento perfetto.

I cinquanta ristoranti 'Top' - spiegano gli autori - da quest'anno sono indicati in un imparziale ordine alfabetico, a dimostrare che i cinquanta selezionati - sulle seimila soste presenti nel Torinese - sono tutti meritevoli, e for-

se non ha tanto senso distinguere il trentanovesimo dal quarantunesimo (anche perché non c'è il ristorante giusto in assoluto: c'è il ristorante giusto per un determinato momento).

E per i locali 'Pop'? Intanto, bisogna cercare di capire cosa significa 'locale popolare' oggi. Gli autori lo definiscono come un luogo trasversale, che piace a tutti - giovani e non, esperti gourmet o semplici appassionati - senza escludere nessuno.

Questa sezione della guida raccoglie cinquanta indirizzi che rifuggono ogni cliché, unendo pirole tradizionali, cucine dal mondo e 'ristorantini' di giovani chef, capaci di innovare pur mantenendo prezzi accessibili.

La classifica della Sezione 'Top' vede come miglior ristorante di Torino 'Condividere' (nella foto). A seguire: Del Cambio, La Limonaia, Cannavaciolo Bistrot, Ristorante Carignano, Unforgettable, Ristorante Casa Vicina, Ristorante Consorzio, Al Gatto Nero, Magazzino 52.

Il premio 'Eataly' come miglior piola è stato assegnato alla Trattoria Le Tre Nuvole Mirafiori.

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Con la conferenza stampa al grattacielo della Città Metropolitana di Torino è iniziata la quindicesima edizione delle Settimane della Sicurezza, promosse dall'associazione Sicurezza e Lavoro in occasione dell'anniversario della strage alla ThyssenKrupp (6 dicembre 2007) e del crollo della gru di via Genova (18 dicembre 2021).

«Da 15 anni - ha affermato Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - organizziamo le Settimane della Sicurezza, con Istituzioni, sindacati, associazioni, imprese, lavoratori e lavoratrici, studenti e studentesse e familiari delle vittime, per confrontarci su salute, sicurezza e diritti nei luoghi di lavoro, senza retorica e con un approccio concreto».

«Quest'anno - ha spiegato Quirico - sono quattro gli obiettivi principali della manifestazione, condivisi con le Istituzioni e gli enti coinvolti: prevenzione, formazione, giustizia e memoria. Gli eventi sono in programma dal 2 al 18 dicembre 2024, giornata finale, dedicata alla commemorazione del terzo anniversario della strage di via Genova».

Per la prevenzione, sono previste tre assemblee di Rls: Cgil - venerdì 6 dicembre alle 9.30 al Teatro Q77 in corso Brescia 77; Cisl - martedì 10 dicembre alle 9.00 nella sede di via Madama Cristina 50; Uil - giovedì 12 dicembre alle 9 nella sede di via Bologna.

Sul versante della formazione sono previsti interventi nelle scuole, nell'ambito del progetto 'A Scuola di Sicurezza'

SETTIMANE DELLA SICUREZZA

# Prevenzione e formazione per un lavoro più sicuro

*Fino al 18 dicembre la quindicesima edizione della manifestazione promossa da Sicurezza e Lavoro*



Da sinistra: Rossana Schillaci, Massimiliano Quirico, Nadia Conticelli, Giovanni Crosetto, Simone Tosto

za' e il coinvolgimento di studenti e studentesse nel tradizionale 'Trofeo di calcio Sicurezza e Lavoro', in programma a partire dalle ore 14 di sabato 14 dicembre, all'impianto sportivo Cit Turin Lde, in corso Ferrucci 63 (premiazioni alle ore 16.00). Verrà inoltre avviato il progetto dedicato alla scuola media del Comune di Brandizzo, nella mattinata di venerdì 13 dicembre, con Fillea Cgil.

Sul piano della giustizia, Sicurezza e Lavoro parteci-

perà alle udienze di due importanti processi penali in corso al Tribunale di Torino nei quali l'associazione è stata ammessa come parte civile: il processo per il crollo della gru di via Genova (udienza: 4 dicembre) e il processo d'appello Eternit bis (udienze: 4, 11 e 18 dicembre).

Non mancherà occasione di fare memoria, con la commemorazione della strage ThyssenKrupp (venerdì 6 dicembre alle 10 al Cimitero Monumentale) e quella del

crollo della gru, in via Genova 118 a Torino (mercoledì 18 dicembre alle 9.30), promossa da Sicurezza e Lavoro e Circoscrizione 8.

La consigliera della Città Metropolitana di Torino Rossana Schillaci ha ringraziato Sicurezza e Lavoro per l'importante iniziativa. «È importante istruire correttamente il personale attraverso corsi di formazione di qualità - ha detto - e promuovere un lavoro che abbia come punto cardine quello della cultura

della sicurezza e far capire come sia fondamentale rispettare le regole».

Per la consigliera della Regione Piemonte Nadia Conticelli, «la cultura della sicurezza non deve coinvolgere soltanto il legislatore, ma tutti i datori di lavoro e i cittadini: dobbiamo recuperare la coscienza di indignarci sempre e non solo quando avvengono le disgrazie». «Tra gli strumenti principali a nostra disposizione - ha precisato - c'è il lavoro buono, non sottopagato, nel quale le lavoratrici e i lavoratori non sono obbligati a compromessi e dove possono dire 'no' alla mancanza di sicurezza».

«I percorsi di messa in sicurezza e le normative - ha aggiunto - devono essere trasparenti e chiare e le aziende devono essere accompagnate affinché seguirli e rispettarli non sia per loro solo un obbligo morale, ma un valore aggiunto per l'impresa».

«La quindicesima edizione delle Settimane della Sicurezza - ha dichiarato il consigliere del Comune di Torino Simone Tosto - è un traguardo importante, per il quale ringrazio Sicurezza e Lavoro, che ha la capacità di



rendere questi momenti non un mero evento di ricorrenza, che potrebbe anche cadere in una facile retorica, e riesce a creare occasioni di riflessione e vero confronto, tra le Istituzioni e tra gli studenti e le studentesse con il progetto 'A Scuola di Sicurezza'».

Per l'europarlamentare Giovanni Crosetto, «non è mai semplice trovare le parole giuste per parlare di un tema come quello della sicurezza del lavoro, che a Torino, ma anche nel resto del Paese, ha visto dei fallimenti enormi e delle ferite che non si rimarginano».

Nel ringraziare il direttore di Sicurezza e Lavoro Massimiliano Quirico, Crosetto ha poi ribadito che «c'è bisogno di unire tutte le forze, come in questa manifestazione: dal Comune alla Provincia, dalla Regione all'Europa».

«L'obiettivo - ha evidenziato Crosetto - è arrivare ad avere una cultura del lavoro tale per cui non ci sia soltanto il datore di lavoro formato e pronto a investire in salute e sicurezza sul lavoro, ma ci sia anche la controparte, cioè il lavoratore, non disposto ad accettare determinate condizioni di lavoro».



ABBONATI!

## L'Economia nero su bianco

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE  
L'ABBONAMENTO E RICEVERE  
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)

Visita il sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)

**CHIRURGIA DELLA PALPEBRA**

# Rendi ogni sorriso più luminoso con la chirurgia palpebrale



**Per correggere i difetti estetici o funzionali** che rendono il nostro sguardo affaticato e invecchiato, e che talvolta interferiscono con la vista:

- Blefaroplastica superiore e inferiore
- Ptosi palpebrale
- Ectropion
- Entropion
- Xantelasma
- Chirurgia delle vie lacrimali (DCR)

Contattaci per un primo consulto con uno dei nostri chirurghi di comprovata professionalità, che uniscono esperienza e competenza per garantire sicurezza e risultati ottimali.

info@centroabax.com  
(+39) 0171 634 777  
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo



L'EVENTO INTERNAZIONALE DAL 4 AL 6 GENNAIO 2025

# Il raduno delle mongolfiere torna a colorare Mondovì

*In programma la partecipazione di palloni dalla forma particolare e altre novità*

■ Epifania 2025: il cielo di Mondovì si prepara a dare spettacolo. Torna il Raduno di mongolfiere, l'evento più atteso del momento, la manifestazione che lascia tutti col naso all'insù e gli occhi pieni di meraviglia. Il Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania 2025 si svolgerà da sabato 4 a lunedì 6 gennaio, con un programma ancora più ricco grazie alla grande sinergia tra l'Aeroclub Mongolfiere di Mondovì, organizzatore dell'evento, e il Comune di Mondovì, che promuove e sostiene la manifestazione. Il Raduno si svolge grazie al contributo della Fondazione CRC e grazie a Intesa Sanpaolo, partner della manifestazione.

A Mondovì arriveranno oltre 30 mongolfiere ed altrettanti equipaggi da tantissime zone d'Europa. «Siamo pronti a lanciare il Raduno di mongolfiere dell'Epifania - commenta Giorgio Bogliaccino, presidente che da quattro anni guida l'Aeroclub Mongolfiere di Mondovì -. Siamo pronti a portare la città in volo con noi». «Una manifestazione unica, di risonanza internazionale - affermano il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, e l'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno -, organizzata da appassionati piloti. La città di Mondovì è al loro fianco e vuole, ogni anno di più, identificarsi con lo spirito che da sempre contraddistingue l'evento e i singoli partecipanti».



I piloti e gli equipaggi arriveranno a Mondovì venerdì 3 gennaio 2025: la sera, nel centro storico di Mondovì in piazza Maggiore, l'inaugurazione ufficiale dell'evento. Sono attesi equipaggi da molte parti d'Europa, con

tantissime novità. Ci saranno le amatissime mongolfiere dalla forma speciale, quest'anno ancora più numerose e spettacolari!

L'area decolli si collocherà nuovamente in corso Inghilterra: da sabato 4 a lunedì

6 gennaio le mongolfiere decolleranno due volte al giorno, al mattino e al pomeriggio. Ai voli sono abbinata una serie di gare, competizioni aerostatiche, sotto la direzione di Donatella Ricci, direttore della manifestazione,

astrofisica, pilota di mongolfiera, pilota ed istruttrice di aeroplano ultraleggero, elicottero e autogiro, con il quale nel 2015 ha stabilito il record mondiale di altitudine.

La zona di decollo sarà collegata al centro città con un servizio navette gratuito, e sarà dotata di un'area food&drink ulteriormente potenziata rispetto al passato.

Altra novità: l'edizione 2025 del Raduno di mongolfiere si arricchisce di una bellissima collaborazione con il Liceo Artistico dell'Istituto "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì e con MoMuc - Museo della Ceramica di Mondovì. Grazie a questa sinergia, saranno gli studenti e le studentesse della Classe 2aM dell'Indirizzo Artistico Multimediale a realizzare alcuni dei trofei in palio per le gare del Raduno. Per la prima, poi, volta l'Aeroclub sta lavorando all'organizzazione di qualcosa di "extra" rispetto ai soliti appuntamenti. Nelle prossime settimane verranno svelati tutti i dettagli e le novità.

VENERDÌ 6 DICEMBRE A PIACENZA A PARTIRE DALLE ORE 18

## Patuelli e Ghisolfi ricordano Sforza Fogliani, banchiere gentiluomo e popolare

*Con loro, intervengono Giuseppe Nenna e Giuseppe De Lucia Lumeno*

■ L'appuntamento, in memoria dello straordinario Banchiere piacentino scomparso il 10 dicembre 2022 all'età di 84 anni, sarà celebrato negli spazi del PalaBancaEventi via Mazzini, infrastruttura di alto valore culturale da lui fortemente voluta e riferimento non soltanto cittadino per l'ospitalità di convegni e congressi su arte, economia, educazione e istituzioni.

Già due anni senza Corrado Sforza Fogliani, un Banchiere gentiluomo che ha rappresentato capitoli molto importanti nella Storia bancaria del Paese e della sua terra natia che è Piacenza.

Proprio qui, in una terra sinonimo di operosità e risparmio, nonché di produttiva destinazione dello stesso a beneficio del capillare e diversificato tessuto imprenditoriale locale, sarà omaggiata e ricordata la sua persona, secondo una ricorrenza che i suoi amici, colleghi ed estimatori hanno inteso organizzare annualmente.

Così, nel pomeriggio di venerdì 6 dicembre a partire dalle ore 18, il PalaBancaE-

venti ospiterà una pubblica conferenza i cui autorevoli ospiti e relatori ricorderanno una serie di significativi momenti personali e istituzionali della vita di Sforza Fogliani e del suo impegno a favore del sano radicamento dell'attività bancaria, della tutela della proprietà edilizia e abitativa, della fiscalità amica dello sviluppo e della crescita e dello Stato liberale di diritto.

Dopo il messaggio di saluto da parte di Giuseppe Nenna, Presidente della Banca di Piacenza, intervengono come relatori: il Presidente dell'Associazione bancaria italiana, Abi, nonché della Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli; il Segretario dell'associazione delle banche popolari, Giuseppe De Lucia Lumeno; e il Consigliere del Gruppo mondiale delle cas-



se di risparmio, Beppe Ghisolfi.

Corrado Sforza Fogliani, dal 1986 al 2022 al vertice del

comitato esecutivo della Banca popolare di Piacenza, ha legato altresì il proprio nome alla presidenza della Confe-

dilizia, la confederazione della proprietà immobiliare diffusa, nonché alla guida di Asso-Popolari, l'associazione fra gli istituti di credito giuridicamente inquadriati come banche popolari.

Egli ha inoltre coadiuvato Patuelli nel ruolo di vicepresidente di Abi, nel cui ambito ha sviluppato altresì un legame di amicizia, stima e collaborazione con Beppe Ghisolfi sui temi distintivi dell'educazione finanziaria, della circolarità del risparmio aziendale e familiare e del radicamento creditizio.

Lo stesso Ghisolfi, fin dal 2018, ha dedicato alla figura e alla personalità di Sforza Fogliani un capitolo molto importante all'interno del proprio best seller biografico «I Banchieri» edito da Nino Aragona.

CULTURA

### Edito il dodicesimo numero dei «Quaderni del Museo Civico»



La copertina del n.12 dei «Quaderni del Museo Civico di Cuneo»

Nel mese di dicembre 2024 è stato pubblicato il dodicesimo numero della collana dei «Quaderni del Museo Civico di Cuneo», a cura di Michela Ferrero, per i tipi della Nerosubianco edizioni. Anche questo volume si articola in interventi che afferiscono ai più vari campi del sapere umanistico, storico-artistico e tecnico, con la finalità di divulgare i progetti dell'istituzione museale, tendendo conto dei requisiti richiesti ai luoghi della cultura in materia di accessibilità, inclusione e valorizzazione delle collezioni museali. Gli articoli pubblicati confermano il ruolo del Museo come centro di ricerca e di riflessione e testimoniano una continua attività di coinvolgimento di pubblici differenti per provenienza, composizione, interessi ed esigenze.

«L'intervento di restauro dei beni culturali in materiale lapideo del chiostro del Complesso Monumentale di San Francesco in Cuneo; il lungimirante progetto di rigenerazione del quartiere di Cuneo centro, puntando sulle famiglie e sulle attività laboratoriali culturali; i risultati ottenuti in città dallo sviluppo del PEBAS, Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche, sono solo alcuni dei pregevoli spunti di riflessione e di valorizzazione contenuti nella pubblicazione e finalizzati a comunicare l'impegno di Cuneo a favore della cultura, come bene condiviso, fruibile e accessibile a tutti i cittadini» afferma Cristina Clerico, assessora alla Cultura del Comune di Cuneo.

Come da più di un decennio a questa parte, l'iniziativa editoriale assolve al fine di rispondere ad uno dei requisiti degli standard indicati dalla Regione Piemonte in materia di musei, ovvero la comunicazione scientificamente aggiornata delle ricerche e dei progetti condotti dal museo stesso. Una copia del volume sarà a breve consultabile presso le principali biblioteche e i principali musei della Regione Piemonte, oltre che sul sito internet del Comune di Cuneo, nella pagina dedicata alle pubblicazioni del Museo. I Quaderni inoltre, in formato cartaceo, si possono acquistare presso il bookshop del Museo e la Casa editrice Nerosubianco edizioni.

Per ulteriori informazioni: Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo, via Santa Maria 10, 12100, Cuneo, telefono 0171/634175, e-mail: museo@comune.cuneo.it.

COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA

## Mondovì regala un abbonamento annuale alla rivista UPPA

Proseguono le attività del Comune di Mondovì inserite nel percorso di ottenimento della certificazione di «Comune amico della famiglia», rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con il Comune di Alghero e l'Associazione nazionale Famiglie Numerose. Grazie al sostegno della Regione Piemonte, che nel 2023 ha finanziato con un contributo di 27.500,00 euro il progetto predisposto dalla città, l'Amministrazione comunale ha deciso di regalare un abbonamento annuale, digitale e cartaceo, alla rivista

UPPA (Un Pediatra Per Amico) ai nuclei familiari residenti a Mondovì con bambini nella fascia 0/6 anni. A partire dal prossimo 3 dicembre, allora, le famiglie con figli nati dal 1° gennaio 2018 potranno recarsi nelle giornate di martedì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso lo Sportello di Facilitazione Digitale posto al piano terra del palazzo comunale (oppure sabato 21 dicembre dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in piazzetta Moizo) per l'attivazione gratuita dell'abbonamento, fino all'esaurimento delle disponibilità.

«Un ulteriore passo avanti nell'ottenimento della certificazione «Comune Amico della Famiglia» - il commento dell'assessora alle Politiche sociali, Francesca Botto, - che fa seguito alle tante iniziative realizzate negli ultimi mesi, a partire dalla recente installazione dei fasciatoi in diversi luoghi pubblici della città. L'abbonamento ad UPPA, dunque, come nuova opportunità a disposizione delle famiglie monregalesi, attivabile grazie ad un servizio gratuito fruibile da tutti come lo Sportello di Facilitazione Digitale».

Giorgio di Gregorio

■ In Liguria, i tempi di attesa per l'accertamento di un'invalidità presso l'Inps sono particolarmente lunghi, con una media che si aggira attorno ai 210 giorni, equivalenti a circa sette mesi. Questo dato, che emerge dal Rendiconto Sociale 2023 dell'Inps, colloca la nostra regione al terzo posto in Italia per i tempi di attesa più elevati, preceduta solo dalla Sardegna (con 248 giorni) e dal Lazio (con 241 giorni). In particolare, la città di Genova, capoluogo della regione, registra un tempo di attesa ancora più elevato, che arriva a ben 268 giorni, un dato che evidenzia ulteriormente la difficoltà di accesso a un servizio che dovrebbe essere invece tempestivo per garantire il sostegno economico alle persone con disabilità. Le cause di questi lunghi tempi di attesa sono principalmente legate a due fattori: la carenza di personale e la formazione insufficiente degli operatori incaricati di gestire le pratiche. La gestione delle richieste di invalidità, infatti, richiede una valutazione accurata della documentazione sanitaria presentata, e il personale dell'Inps e delle Asl deve essere adeguatamente preparato per svolgere questo compito in modo efficiente. Tut-

GENOVA FA ANCORA PEGGIO: SI ASPETTA PER 268 GIORNI

# Liguria, 7 mesi per accertare l'invalidità attraverso l'Inps

*La nostra regione terz'ultima in Italia per tempi di attesa, peggio solo Sardegna e Lazio: i dati del Rendiconto Sociale*



L'Inps ha pubblicato i tempi di attesa per l'accertamento dell'invalidità

tavia, la scarsità di risorse umane e la formazione non sempre adeguata stanno portando a rallentamenti significativi nel processo.

L'iter per richiedere la pensione di invalidità inizia con l'accertamento sanitario, un processo che può seguire due modalità distinte. Il primo caso prevede l'iniziativa della commissione medica, composta da medici delle Asl e dell'Inps, che esamina la documentazione allegata alla domanda di invalidità. Se la documentazione risulta incompleta o insufficiente, la commissione può richiedere all'interessato di integrarla, spesso con indicazioni precise sulle modalità di invio delle integrazioni. La seconda modalità, invece, permette all'interessato di avviare il processo autonomamente, allegan-

do la documentazione necessaria direttamente sul sito dell'Inps, previa autenticazione con l'identità digitale (Spid). Questa opzione semplifica il processo, ma rimane comunque gravata dai rischi di errori o incompletezza nella presentazione della documentazione.

Un altro aspetto che può velocizzare o rallentare il processo è la possibilità di caricare la documentazione online non solo da parte dell'interessato, ma anche da parte del medico certificatore o dei Patronati, che possono assistere i richiedenti nella gestione delle pratiche. Tuttavia, nonostante queste possibilità di digitalizzazione, i tempi di attesa restano comunque elevati, e l'efficacia del sistema dipende molto dalla qualità del supporto ricevuto e dalla capacità dei soggetti coinvolti nel processo di seguire correttamente le procedure. Tempi che non sono solo un problema per chi ha bisogno di un sostegno economico tempestivo, ma rappresentano anche una difficoltà organizzativa e sociale per le persone che vivono con disabilità. Le lunghe attese per il riconoscimento delle invalidità aumentano la frustrazione degli utenti e sollevano preoccupazioni sulle condizioni di chi è in attesa di ricevere il giusto supporto da parte delle istituzioni.

GLI ASSESSORI GIAMPEDRONE E RIPAMONTI HANNO INCONTRATO I 51 COMUNI

## Maltempo, 100 milioni di danni nel Savonese

*A tanto ammonta la stima dopo gli eventi di settembre e ottobre: serve stato di emergenza*

UMBERTO ZANE (CISL)

### «Amiu deve riprendersi la raccolta della carta»

■ «Tra i prossimi obiettivi di Amiu ci deve essere quello di internalizzare la raccolta di carta e cartone, una richiesta che era partita sette anni fa», spiega Umberto Zane, coordinatore regionale della Fit Cisl nel comparto Igiene Ambientale. «Tra domani (oggi, ndr) e giovedì 4 dicembre si svolgeranno all'interno di Amiu le elezioni dei nuovi Rsu e Rlssa. Come Fit Cisl Liguria abbiamo programmi importanti e vogliamo insieme ai lavoratori far crescere l'azienda. Il gruppo dei delegati Rsu Fit Cisl di Amiu punterà ad ottenere anche l'incremento del personale di tutta l'azienda, operativi e staff, in particolare nel genovesato dove c'è necessità di un aumento dell'organico. Tra gli altri temi che vogliamo affrontare anche una mobilità volontaria aziendale più snella, la riorganizzazione della raccolta bilaterale, la riforma del sistema di valutazione del personale, e l'adeguamento dell'indennità domenicale», continua Zane: «Complessivamente puntiamo molto anche sulla sicurezza: bisogna introdurre 4 ore mensili di addestramento per ogni dipendente, accrescere il coinvolgimento del Rlssa nelle scelte aziendali e istituire la figura del Rlssa di sito produttivo, per favorire il controllo sulle aziende», conclude il coordinatore regionale della Fit Cisl nel comparto Igiene Ambientale.

■ Ammonta a circa 100 milioni di euro la stima dei danni provocati dal maltempo in provincia di Savona, a seguito tre eventi alluvionali che hanno colpito il territorio tra l'albenganese e la Val Bormida tra il 6 settembre e il 27 ottobre. A fare il punto della situazione con i 51 Comuni colpiti e la Provincia di Savona sono stati l'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Raul Giampedrone e l'assessore regionale alle Aree di crisi complessa, Paolo Ripamonti.

«Il nostro lavoro non si è mai fermato per concludere il prima possibile la rendicontazione dei danni, inviata al Dipartimento nazionale di Protezione civile la scorsa settimana: le schede - spiega l'assessore Giampedrone - sono l'elemento indispensabile per aver riconosciuto lo Stato di emergenza, richiesto dalla Regione il 31 ottobre scorso. La prossima settimana sarò a Roma per incontrare il capo del Dipartimento e certamente questo sarà tra i temi da affrontare. Il lavoro che abbiamo fatto ci ha consentito di tracciare un perimetro complessivo ben strutturato dal punto di vista geografico ed economico dei quattro eventi che hanno colpito questo territorio. La prima fase riguarda ovviamente i danni al patrimonio pubblico, cui seguirà la fase di ristoro dei danni alle attività produt-

tive e ai privati cittadini. Abbiamo, nostro malgrado, un know-how importante nella gestione delle emergenze di protezione civile, grazie anche alla piccola rivoluzione fatta dopo la mareggiata del 2018 con l'attivazione di fondi per la resilienza e quindi non solo per il ripristino delle condizioni di vita, ma anche per aumentare la resistenza del territorio al ripetersi di eventi calamitosi. Fino ad oggi, i ristori per gli interventi più urgenti non sono mai stati inferiori al 90% dei danni al patrimonio pubblico: per questo - conclude Giampedrone - siamo impegnati affinché con il riconoscimento dello stato di emergenza ci sia anche uno stanziamento economico adeguato, con un'ordinanza nazionale che consentirà ai Comuni anche di procedere con lo smaltimento dei rifiuti alluvionali».

L'assessore Ripamonti ha aggiunto che «è stato un incontro importante per avere un quadro chiaro della situazione e per testimoniare la vicinanza della Giunta a tutta la provincia di Savona. Con il consigliere delegato Alessio Piana stiamo lavorando per poter dare una mano in particolare alle aziende e pmi che hanno subito danni. La prima stima della Camera di Commercio è di circa 40 milioni di euro, di cui la gran parte per danni subiti da aziende della Val Bormida».

AUTOSTRADE PER L'ITALIA

## Premiato il progetto della Galleria Manfreida

■ L'ammodernamento della Galleria Manfreida, situata sulla A26 Genova - Gravellona Toce, tra Masone e allacciamento con l'autostrada A10, è stato premiato come Progetto dell'Anno alla 10ª edizione degli ITA Tunneling and Underground Space Awards. Il progetto di Autostrade per l'Italia ha vinto nella categoria Progetti di adeguamento e manutenzione di opere esistenti. L'evento, conclusosi a Genova il 28 novembre, mette in competizione i progetti di scavo in sotterraneo più ambiziosi a livello mondiale, nonché le ultime innovazioni, tecniche e metodi nel settore del tunnelling, premiando le soluzioni migliori in questi ambiti.

La Galleria Manfreida, lunga 787 metri, è uno degli interventi più significativi del piano di ammodernamento delle gallerie avviato dal Gruppo Autostrade per l'Italia sulla rete autostradale in concessione, piano che mira ad adeguare la rete ai più

recenti standard normativi, impiegando materiali di ultima generazione e tecnologie d'avanguardia.

Grazie a questo progetto, la vita nominale del tunnel sarà estesa di 50 anni. L'intervento ha previsto la parziale demolizione del rivestimento esistente e la sua ricostruzione con materiali innovativi per migliorare l'impermeabilità e l'integrità strutturale. Le attività sono state suddivise in più fasi, utilizzando tecnologie di ultima generazione e un'analisi multicriterio per individuare le soluzioni ottimali.

Un elemento chiave del progetto è stato l'utilizzo del Road Zipper, un macchinario avanzato che ha permesso di modulare la configurazione della carreggiata Nord - quella non interessata dai lavori - passando da una a due corsie per senso di marcia in base ai flussi di traffico. Questo ha consentito di non sospendere mai il cantiere, minimizzando gli impatti sul traffico.

⇒ **Serata di Gala** Il bel mondo genovese alla presentazione

## Il Principe Pallavicino dona 350mila euro al Gaslini

■ Al Palazzo della Borsa di Genova, l'altra sera si è svolta la cena di Gala del Principe Domenico Antonio Pallavicino a favore dell'Istituto Gaslini tramite la fondazione Gaslininsieme. Momento culminante della serata la donazione di 350 mila euro del Principe Domenico Antonio Pallavicino per la realizzazione delle 5 sale parto fisiologico comprensive delle isole neonatali e dei 4 punti per assistenza neonatale intensiva e specifica, dedicati all'assistenza e alla stabilizzazione dei neonati appena nati, in caso di problematiche e patologie, che saranno all'interno del blocco operatorio del nuovo Padiglione Zero dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova. Un messaggio di speranza proprio nel momento della rinascita che da sempre caratterizzano il Natale e l'arrivo del nuovo anno. Testimonial d'eccezione Matilde Brandi, madrina e conduttrice della serata e Gigi d'Alessio ospite del Ga-



la che, con le sue canzoni, ha donato all'evento emozioni uniche. Hanno partecipato alla cena charity oltre 100 persone del mondo della nobiltà, delle istituzioni, dell'imprenditoria, della comunicazione, e della cultura. Obiettivo della serata la presentazione del progetto del Nuovo Gaslini e la necessità di sostenere i suoi piccoli degeni. «Il progetto del prevede la riorganizzazione dell'intero Istituto al fine di creare un ospedale all'avanguardia, attraverso la costruzione

del "Padiglione Zero", la realizzazione del nuovo Polo Tecnologico e la ristrutturazione dei padiglioni esistenti - ha spiegato Renato Botti, direttore generale dell'Istituto Giannina Gaslini. Il nuovo polo di ricerca, cura e formazione, all'avanguardia a livello globale, rappresenterà un IRCCS pediatrico di riferimento per la salute di tutti i bambini in Italia e nel mondo». Insieme con la prolusione del Principe Domenico Antonio Pallavicino, per spiegare l'importanza del nuovo padiglione nascite e le diverse fasi di realizzazione, si sono succeduti gli interventi di Edoardo Garrone, presidente dell'Istituto G. Gaslini e di Gaslininsieme Ets, e di Carla Sibilla, vicepresidente della Fondazione Gerolamo Gaslini. «È un piacere festeggiare una scelta che mi sta molto a cuore: la mia donazione destinata a una realtà importante come la nascita del Nuovo Ospedale Gaslini di Genova per la co-

struzione di una struttura capace di porre in primo piano il bambino con la sua famiglia», ha dichiarato il Principe Domenico Antonio Pallavicino al momento della donazione. «È in un'epoca difficile, anche da un punto di vista economico, che è maturata la decisione di investire in salute e benessere, finanziando la realizzazione di sale parto e punti per assistenza per i neonati all'interno di un ospedale accogliente, innovativo, capace di contribuire al rilancio di Genova e di venire incontro alle esigenze delle famiglie. Ho voluto quindi guardare al futuro, mettendo un tassello nell'ambito di un progetto destinato alle nuove generazioni, ai genitori di domani e ai loro bambini. Fra i principi che mi sono stati trasmessi, quello di solidarietà si colloca ai primi posti: nascere in una situazione di privilegio, oltre a onori e oneri, pone infatti di fronte a responsabilità morali».

IL SINDACO SCAJOLA: «RITROVIAMO IL TEATRO NELLA SUA GRANDE BELLEZZA»

# Il Cavour apre con «Il barbiere di Siviglia»

La stagione 24/25 diretta da Maifredi inaugura venerdì: attesa per l'opera che manca da 10 anni

■ Grande apertura al Teatro Cavour di Imperia venerdì prossimo alle 20.30. La Stagione 2024/25 si inaugura con «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, melodramma eseguito dal Coro dell'Opera di Parma e dall'Orchestra Sinfonica delle Terre Verdiriane diretti da Stefano Giaroli. Una soirée che si annuncia attesa ed elegante come si addice a ogni apertura e ancor più visto che l'opera torna su questo palco dopo 10 anni.

«Con questa opera non inauguriamo soltanto una nuova stagione teatrale - commenta il sindaco Claudio Scajola - ma celebriamo l'abbraccio del Teatro Cavour al suo pubblico dopo quasi dieci anni di assenza. È il risultato di un lungo e appassionante lavoro, che ci ha permesso di restituire alla comunità un teatro completamente rinnovato. Oggi il Cavour si presenta nella sua ritrovata bellezza architettonica, arricchito dalle tecnologie scenotecniche più moderne. La scelta di riaprire con «Il barbiere di Siviglia» non è casuale: rappresenta un omaggio alla grande tradizione lirica di Imperia, città che ha dato i natali a illustri interpreti e che ha sempre accolto l'opera con straordinaria passione. Questo evento segna l'inizio di una stagione che ha già riscosso un successo straordinario, con numerosi spettacoli che hanno registrato il tutto esaurito in tempi brevissimi. È il segno di un apprezzamento sincero sia per il lavoro di recupero realizzato in questi anni, sia per il cartellone predisposto per la riapertura». «Creare una stagione artistica per una città - dichiara il direttore artistico Sergio Maifredi - vuol dire fare in modo che tutti sentano il teatro Cavour come la propria casa. Per questo abbiamo creato una stagione che non si riferisce ad un solo pubblico ma più pubblici cercando di soddisfare i desideri di ognuno: opera lirica, balletto classico, operetta, prosa, comico, grande cinema, stagione dedicata alle scuole, incontri culturali di alto livello. Crediamo che il Teatro Cavour possa davvero essere una fabbrica culturale connessa con tutto il territorio capace quindi di generare e attivare cultura». L'evento vedrà la partecipazione, in qualità di partner, di Enel, che contribuisce alla realizzazione dell'opera attraverso una sponsorizzazione legata al centenario della città. Una novità nel programma ideato da Sergio Maifredi, affidato nell'anno della riapertura a Teatro Pubblico Ligure, e fortemente voluta dall'amministrazione comunale. Come accade in tutte le grandi città, il sipario all'inizio di dicembre si apre sul bel canto italiano e su uno dei titoli più noti dell'Ottocento italiano, un'opera buffa allegra e gioiosa, tra le più eseguite in tutto il mondo. «Il barbiere di Siviglia», con la regia



«Il barbiere di Siviglia» con la direzione di Stefano Giaroli

di Alessandro Brachetti, vede protagonisti il baritono Gabriele Nani nel ruolo di Figaro, la soprano Scilla Cristiano in quello di Rosina, mentre il tenore Enrico Iviglia sarà il Conte d'Almaviva. Insieme a Matteo Peirone (Bartolo), Alberto Comes (Basilio), Giacomo Contro (Fiorello), Elena Rapita (Berta), daranno vita sul palcoscenico alla storia della bella Rosina e del Conte d'Almaviva che la vuole sposare, contro la volontà dell'anziano tutore della ragazza, don Bartolo. Il Conte per mettere in atto il suo progetto chiede aiuto a Figaro, il barbiere. Informazioni su [www.teatrocavour.it](http://www.teatrocavour.it)

Non è possibile entrare in sala e raggiungere i posti assegnati a spettacolo iniziato.

GENOVA

## A De Ferrari il Mercatale con tante novità

■ Appuntamento dal 7 al 22 dicembre con l'ottava edizione del Mercatale, il tradizionale villaggio natalizio organizzato da Cna Genova nella centralissima piazza De Ferrari. Quella 2024 sarà un'edizione XL del Mercatale, che potrà contare su ben 16 giorni di attività, arrivando a coprire per la prima volta anche la festività dell'Immacolata, che quest'anno coinciderà con l'accensione dell'albero in piazza De Ferrari.

Come per le precedenti edizioni, l'evento si pone l'obiettivo di mettere in mostra e valorizzare le eccellenze del territorio, con imprese che rappresentano l'artigianalità e la qualità. «Oltre al periodo più esteso di Mercatale in piazza De Ferrari, per questa edizione abbiamo puntato ancor di più sull'offerta di qualità, criterio che da sempre contraddistingue la nostra manifestazione - spiega il presidente di Cna Genova, Paola Noli - Nella selezione delle imprese abbiamo voluto rafforzare la presenza del marchio Artigiani in Liguria».

## RICCO PROGRAMMA Busalla in festa con gli eventi per il Natale

Torna, anche quest'anno, «Natale Insieme a Busalla», il ricco programma di eventi natalizi a cura di Comune di Busalla, Pro Loco e Civ Il Ninfeo che, per oltre un mese, animerà l'intero paese al centro della Valle Scrivia tra spettacoli, concerti, mostre, esibizioni, animazione per bambini e aperture prolungate dei negozi. Immacabili, dal 6 al 24 dicembre, saranno naturalmente i Mercatini di Natale nelle tradizionali casette di legno in piazza Maccio, dove sarà possibile acquistare tante idee regalo e rifocillarsi con cioccolata calda, vin brulé, panini e crêpes. Restando in centro, sabato 14 dicembre piazza Colombo ospiterà delle curiose creazioni natalizie con le motoseghe, esibizione artistica e scenografica di lavorazione del legno decisamente particolare, e per tutte le vie del paese è in programma nello stesso giorno una grande caccia al tesoro. All'indomani, domenica 15 dicembre, anco-

ra intrattenimento per bambini in piazza Maccio e via Vittorio Veneto con l'arrivo di Babbo Natale in motocicletta e uno spettacolo di bolle di sapone e teatro di figura. Imperdibile, poi, venerdì 27 dicembre, il trekking urbano alla scoperta dei presepi di Busalla, con partenza dalla chiesa San Giorgio di Sariscola alle 15 e conclusione alla cappella della Madonna della Guardia con pandolce e cioccolata calda. Location immancabile nel Natale busaliese è Villa Borzino dove, dal 6 all'8 dicembre, sarà riproposto l'allestimento scenografico «C'è aria di festa», quest'anno ispirato al Barocco: inaugurazione giovedì 5 dicembre alle 21 con la partecipazione del gruppo Da-i bricchi a-o-mà ad accompagnare gli ospiti tra gli ambienti dell'antica dimora signorile che, al piano superiore, sulla scia del successo dell'omonimo Festival ospita oggi il Museo dello Spazio, liberamente visitabile per l'occasione.

LA STORIA CHE ARRIVA DA BRUGNATO

## Lada, cagnolina anziana, torna a camminare grazie all'ozonoterapia

■ Lada è una cagnolina di 17 anni che vive insieme alla sua famiglia a Brugnato, piccolo comune in provincia di La Spezia. Lei è la protagonista di una storia a lieto fine in cui la medicina veterinaria di ultima generazione si è messa al servizio del benessere degli animali.

«Lada è in casa nostra per un'adozione del cuore - racconta la proprietaria Veronica Scannerini - perché la sua precedente proprietaria è mancata a causa di un incidente. Ma qualche mese fa le è stata diagnosticata un'ernia al disco che la faceva soffrire parecchio e la situazione era molto grave: non mangiava né deambulava. Ora sta molto meglio e riesce di nuovo a farsi una passeggiata. Siamo molto contenti». A rendere possibile un miglioramento è stata l'intuizione del dottor Roberto Da Pozzo, veterinario dell'ambulatorio Ca' Zampa Bonati Chiocca di Brugnato che ha proposto alla famiglia un ciclo di sedute di ozonoterapia: ovvero un trattamento innovativo di cui la Liguria è una delle prime regioni italiane ad applicarla sugli animali domestici e l'ambulatorio Ca' Zampa Bonati Chiocca è un importante punto di riferimento nazionale. «L'ozonoterapia - spiega il dottor Da Pozzo - è da sempre conosciuta per l'uomo e cavalli, ma mai prima d'ora per gli animali domestici da compagnia. Si basa sulla somministrazione di una miscela di ossigeno medicale e ozono a scopi terapeutici. Tra i principali benefici, effetti antinfiammatori e battericidi per svariate problematiche, tra cui patologie dell'apparato muscolo-scheletrico e infezioni. L'ozonoterapia è efficace anche nella cicatrizzazione di ferite persino se infette». «Lada - continua Da Pozzo - fino a pochi mesi fa non riusciva più a muoversi, fino ad arrivare ad una situazione quasi di paresi di tutta la parte posteriore. L'abbiamo sottoposta a terapia infiltrativa paravertebrale del tratto lombo sacrale. Nel giro di poche settimane le sue condizioni sono migliorate tanto da consentirle di tornare a camminare».



rio dell'ambulatorio Ca' Zampa Bonati Chiocca di Brugnato che ha proposto alla famiglia un ciclo di sedute di ozonoterapia: ovvero un trattamento innovativo di cui la Liguria è una delle prime regioni italiane ad applicarla sugli animali domestici e l'ambulatorio Ca' Zampa Bonati Chiocca è un importante punto di riferimento nazionale. «L'ozonoterapia - spiega il dottor Da Pozzo - è da sempre conosciuta per l'uomo e cavalli, ma mai prima d'ora per gli animali domestici da compagnia. Si basa sulla somministrazione di una miscela di ossigeno medicale e ozono a scopi terapeutici. Tra i principali benefici, effetti antinfiammatori e battericidi per svariate problematiche, tra cui patologie dell'apparato muscolo-scheletrico e infezioni. L'ozonoterapia è efficace anche nella cicatrizzazione di ferite persino se infette». «Lada - continua Da Pozzo - fino a pochi mesi fa non riusciva più a muoversi, fino ad arrivare ad una situazione quasi di paresi di tutta la parte posteriore. L'abbiamo sottoposta a terapia infiltrativa paravertebrale del tratto lombo sacrale. Nel giro di poche settimane le sue condizioni sono migliorate tanto da consentirle di tornare a camminare».

# Ragionevoli CERTEZZE

## 5.12.24

ansaldo energia

Via Nicola Lorenzi 8, Genova

[www.confindustria.ge.it](http://www.confindustria.ge.it) f @ in X

**9.30 Registrazione partecipanti**

**10.00 Saluti di benvenuto**

**Fabrizio Fabbrì** Amministratore Delegato Ansaldo Energia

**Apertura dei lavori**

**Umberto Riso** Presidente Confindustria Genova

**10.30 Prima certezza: i trend demografici**

**Marco Bucci** Presidente Regione Liguria  
**Federico Delfino** Rettore Università di Genova  
**Alessandro Spada** Presidente Assolombarda

**11.00 Seconda certezza: il progresso scientifico e tecnologico**

**Cristina Battaglia** Program Manager dell'ecosistema dell'innovazione RAISE  
**Marco Gay** Presidente Unione Industriali di Torino  
**Giorgio Metta** Direttore Scientifico Istituto Italiano di Tecnologia

**11.30 Terza certezza: il mondo globale**

**Mario Cospito** Consigliere Diplomatico del Ministro delle Imprese e del Made in Italy  
**Antonio Gozzi** Presidente Duferco  
**Stefano Messina** Presidente Gruppo Messina

**12.00 Quarta certezza: il fabbisogno energetico**

**Daniela Gentile** Amministratore Delegato Ansaldo Nucleare  
**Giovanni Mondini** Presidente Confindustria Liguria  
**Aurelio Regina** Delegato per l'Energia nel Consiglio di Presidenza di Confindustria

**12.30 Intervento**

**Daive Livermore** Direttore Teatro Nazionale di Genova

**Conclusioni**

**Emanuele Orsini** Presidente Confindustria

**MODERA**  
**Rosalba Reggio** Il Sole 24 Ore

Gli interventi saranno inframmezzati da letture a cura della Scuola di Recitazione «Mariangela Melato» del Teatro Nazionale di Genova

**Confindustria Genova**  
Servizio Organizzazione Eventi  
tel. 010 8338 475 / 426  
[eventi@confindustria.ge.it](mailto:eventi@confindustria.ge.it)

**Per partecipare**  
è necessario registrarsi al link  
<https://bit.ly/AssembleaPubblica24>



IN COLLABORAZIONE CON



HANNO PARTECIPATO



CON IL SOSTEGNO DI





VIVI LA MAGIA DELLE FESTE IN LIGURIA  
IN RESIDENCE FRONTE MARE

**Finale Ligure**

La Riviera del 

★★★★

**LIDO RESORT**




**SCOPRI LE FAVOLOSE PROMOZIONI DI  
NATALE - CAPODANNO - EPIFANIA  
CON PARCHEGGIO IN OMAGGIO**

*Esclusivi appartamenti dotati di tutti i confort*

*Posizione centrale, direttamente sul lungomare pedonale*

*Terrazza panoramica e sala soggiorno affacciate sul mare*




**Lungomare Migliorini 9**  
**Finale Ligure (Savona)**  
**info@lidofinale.com**

**Tel. +39 019 938 8013**  
**+ 39 370 379 0096**



CITR. 009029-RT-0010 CIN IT009029AIPLAYZKGW CITR. 009029-CAV-0017 CIN IT009029B42COQI9NN

Le migliori offerte su **www.lidofinale.com**